L'ECO DI BERGAMO

28-NOV-2022
da pag. 8 / foglio 1 / 5

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 29791 Diffusione: 31748 Lettori: 263000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

06901 06901 06901 06901

Sostenibilità, transizione green e reputazione: Bergamo è leader

Primato del sistema economico **orobico** che conquista il **sesto posto** in Italia nella **classifica** delle **imprese** più **sostenibili** grazie ai primati in sostenibilità **ambientale**, **economica** e **sociale**

32°
IMPRESE CON ENERGIA PIÙ GREEN
Impianti industriali più efficienti nella riconversione energetica

UN **RUOLO** IMPORTANTE LO STANNO INTERPRETANDO LE **GRANDI IMPRESE** CAPOFILIERA DEL TERRITORIO NEL **COINVOLGERE** LE PICCOLE AZIENDE NEI **CAMBIAMENTI**

MA **L'ITALIA** MOSTRA UN LIVELLO DI SOSTENIBILITÀ **INFERIORE** ALLA MEDIA EUROPEA: SI COLLOCA ALLA **15ESIMA** POSIZIONE IN UNA CLASSIFICA DI **29 NAZIONI**

di Simone Casiraghi

UN'ECCELLENZA NELLA TRANSIZIONE

Bergamo nell'Italia virtuosa. Le imprese bergamasche conquistano il gruppo di testa ed entrano nella top ten dei sistemi territoriali che stanno marciando a tappe forzate verso la piena sostenibilità economica, ambientale e sociale del proprio modello e tessuto imprenditoriale. I risultati che arrivano dalla Cop 27 egiziana non sono rassicuranti, ma a fronte di nessuna volontà degli Stati più coinvolti nelle responsabilità del climate change nel far fronte a questa emergenza ed espressa in un documento fallimentare del vertice, fa da netto contrasto la decisa volontà dei singoli territori e sistemi produttivi locali.

Bergamo ne è un modello: l'intero ecosistema delle imprese orobiche entra addirittura in seconda posizione (subito dopo Macerata), fra le 14 province su 107 analizzate, con un livello fra il buono e l'eccellente per sostenibilità ambientale e di ottimo equilibrio per gli altri due elementi dell'indice di sostenibilità complessiva, quella economica (decima posizione) e quella sociale (ventiquattresimo posto, relazione tra fragilità sociale e robustezza del tessuto produttivo e capacità di prestazioni di welfare). Tre performance che collocano il sistema produttivo bergamasco al sesto gradino della classifica sulla sostenibilità generale, indice di capacità di integrare pratiche di sostenibilità nelle strategie aziendali.

Il nuovo rapporto «Italia Sostenibile 2022» appena diffuso dal Cerved, spiega che questa posizione è il risultato «di un riequilibrio fra le grandi questioni sociale e ambientale - su tutte il percorso di decarbonizzazione e gli obiettivi del Green Deal europeo – senza averli separati dai problemi strutturali che limitano lo sviluppo». Investimenti, riorganizzazione aziendale e ristrutturazione di procedure e processi produttivi sono stati comunque mantenuti e tutti all'interno di obiettivi definiti e misurabili.

Bergamo e il suo sistema produttivo sono stati così presi a modello di confronto anche nella comparazione fra aree industriali del Paese più dinamiche: l'area territoriale di Bergamo è oggi il secondo ecosistema in Italia per capacità competitiva dietro solo a Bolzano e davanti a Trento e a Monza Brianza. I fattori sono

Superficie 123 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

L'ECO DI BERGAMO
Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 29791 Diffusione: 31748 Lettori: 263000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

06901 06901 06901 06901

molteplici. Ma c'è anche un'altra lettura che aiuta a interpretare il risultato. E sono il ruolo e il protagonismo giocato dalle grandi imprese capofiliera nei processi di transizione digitale e ambientale. Il report Esg Perception Index, pubblicato da Reputation Index, società specializzata nella reputazione aziendale, segnala il balzo in avanti fino al sesto posto di Brembo per aver adottato le migliori pratiche di sostenibilità ed essere entrata nel nuovo Mib Esg Index di Euronext e Borsa italiana, e di Abb salita in settima posizione.

RUOLO E PROTAGONISMO DI IMPRESE CAPO FILIERA

Due le ricadute sul territorio. La prima, l'impatto aumentato sulla reputazione percepita dell'impresa e su quella degli anelli della catena del valore da parte del mercato e di attrattività di nuovi investitori. Secondo dato: il ruolo di queste grandi imprese nel coinvolgere la propria catena di fornitori e partner alzando l'attenzione anche delle piccole e medie aziende (più in ritardo, con un ruolo limitato e con 7 Pmi su 10 a cui sono ancora sconosciuti gli strumenti di finanza sostenibile) nel promuovere, sostenere e accelerare investimenti green e riconvertire il proprio business in chiave sostenibile dentro la propria filiera.

Sostenibilità è però la declinazione di molti altri fattori: l'indagine Cerved ha valutato 200 variabili organizzate in 56 tematiche e 17 componenti. Reti infrastrutturali, livello di attrattività, trasformazione digitale, occupazione e dinamiche del mercato del lavoro, attenzione al capitale umano e alla sua formazione, sicurezza e giustizia, livello di emissioni e inquinamento atmosferico, consumo delle risorse e gestione degli scarti, riconversione energetica. Sono alcuni dei parametri in cui Bergamo quasi sempre eccelle e che hanno costruito la sua leadership in sostenibilità: un buon livello di equilibrio ambientale certifica l'impegno in atto delle imprese nella riconversione energetica. Che unito alla capacità di tutela del territorio descrive un sistema produttivo che «pur avendo problemi di inquinamento superiori alla media (giorni di sforamento dei limiti di Pm10) ha però raggiunto buone capacità di gestione della transizione ambientale grazie a una notevole capacità di raccolta e smaltimento dei rifiuti, «un buon livello di efficienza di consumi e riconversione energetica e una quota significativa di imprese avanzate nella transizione ecologica».

Un ultimo capitolo. Pur con valori oltre la media nazionale e un dinamismo economico fra i più alti e lungo più dimensioni (attrattività, trasformazione digitale, innovazione tecnologica) maggiori investimenti sono ritenuti necessari nella capacità di intercettare nuove risorse, soprattutto capitale fisico e umano. E competenze in chiave digitale. Ancora insufficiente è il giudizio del report lo sviluppo delle connessioni, la digitalizzazione delle imprese, lo sviluppo del capitale umano in ambito tecnologico e formazione delle competenze: condizione per attrarre i giovani più qualificati che guardano anche i livelli di retribuzione, alla condizione occupazionale dei giovani e alla distanza fra livelli occupazionali e retributivi. La posizione sotto la metà della classifica, al 71esimo posto, del sistema Bergamo sotto questi profili suggerisce che qualche spazio per intervenire resta ancora aperto. Anche come priorità.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

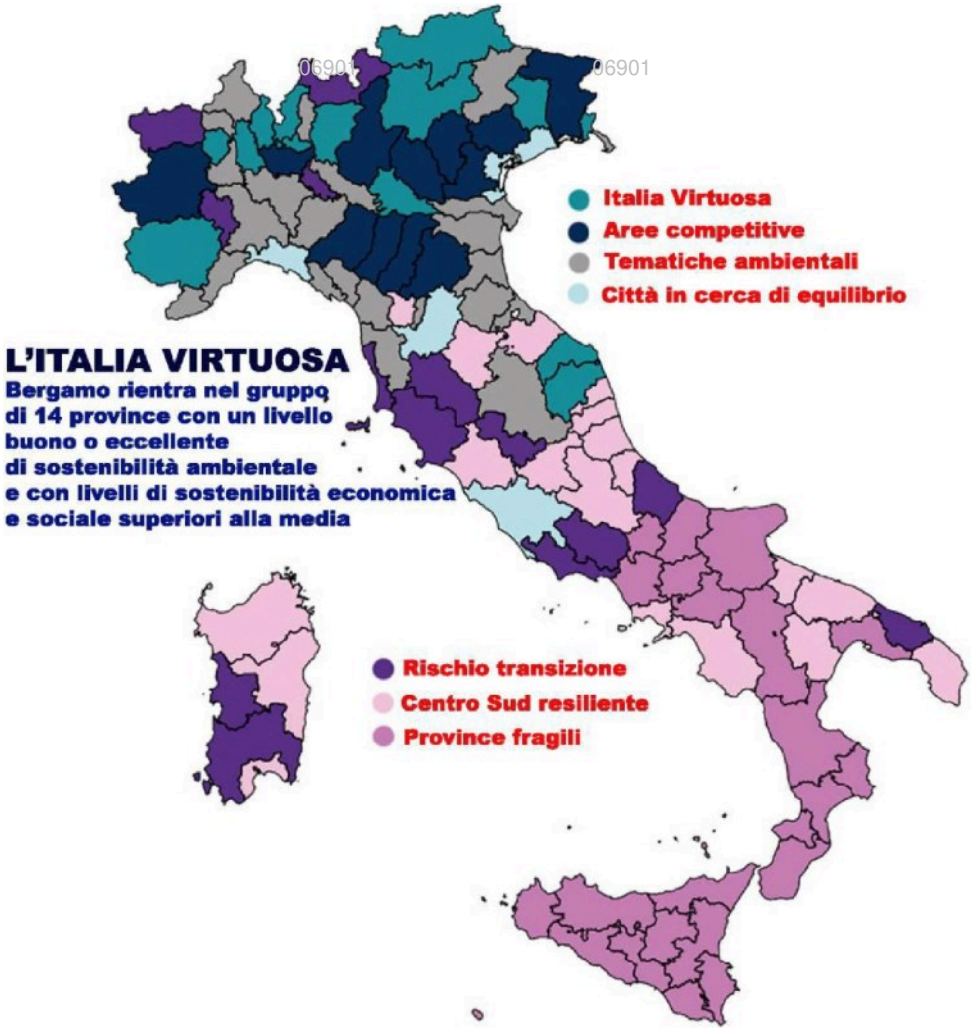
L'ECO DI BERGAMO

28-NOV-2022
da pag. 8 / foglio 3 / 5

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 29791 Diffusione: 31748 Lettori: 263000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

06901 06901 06901 06901



LA VERA SOSTENIBILITÀ SI PUÒ MISURARE

RETI INFRASTRUTTURALI: BERGAMO AL 13° POSTO
È il parametro su cui si differenziano di più i territori. Il 13° posto di Bergamo è legato in gran parte all'aeroporto di Orio, pur al centro di reti ferroviarie e una mobilità urbana ancora da rendere efficienti.

ATTRATTIVITÀ PER RISORSE E COMPETENZE: BERGAMO È 23ª
Bergamo ha recuperato in fretta i livelli del pre-pandemia sulla sua attrattività, anche se non tutte le variabili sono in ripresa allo stesso modo, fra cui trasformazione digitale bassa e capacità di investimento.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

L'ECO DI BERGAMO
Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 29791 Diffusione: 31748 Lettori: 263000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

06901 06901 06901 06901

TRASFORMAZIONE DIGITALE: BERGAMO E AL 37° POSTO
Ancora qualche accelerazione deve essere fatta anche a Bergamo. Qui si misurano lo sviluppo delle connessioni, la digitalizzazione delle imprese, lo sviluppo del capitale umano in ambito tecnologico.

CAPITALE UMANO E FORMAZIONE: BERGAMO 35ª IN ITALIA
Bergamo sopra la metà della classifica, sconta una buona ma ancora insufficiente offerta formativa nelle discipline tecnico-scientifiche in linea con la domanda di competenze del mercato del lavoro locale.

INQUINAMENTO E CONSUMO RISORSE: BERGAMO AL 57° POSTO
La posizione non è indice di negatività: qui la differenza fra i territori è decisamente minima. Bergamo presenta però una differenza importante sulle soglie di inquinamento da PM10 e consumo di risorse.

RICONVERSIONE ENERGETICA: BERGAMO ALL'11° POSTO IN ITALIA
Un grande balzo nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: alta densità degli impianti fotovoltaici, ma anche buona potenza degli impianti idroelettrici e densità di colonnine per auto elettriche.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

L'ECO DI BERGAMO

28-NOV-2022
da pag. 8 / foglio 5 / 5

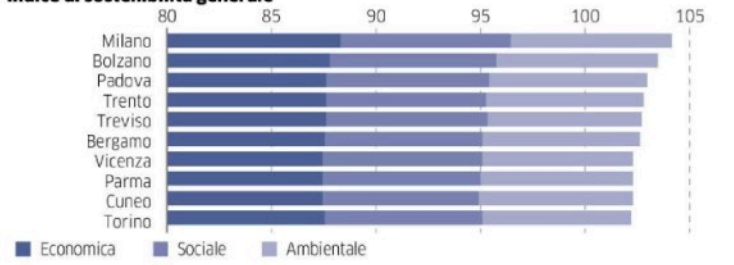
Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 29791 Diffusione: 31748 Lettori: 263000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

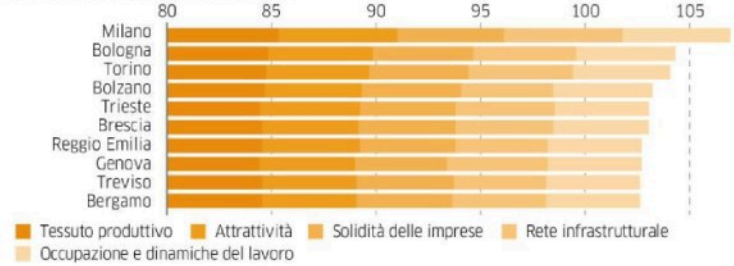
LA MAPPA DEI PRIMATI DEL TERRITORIO

06901 06901 06901 06901

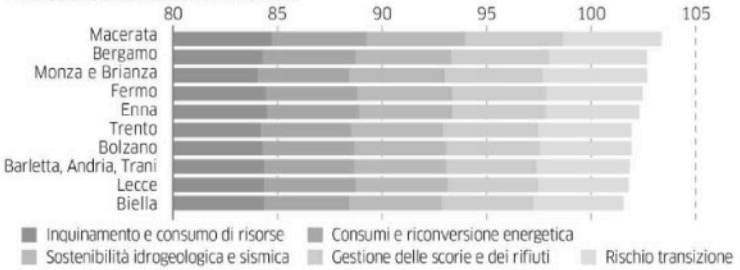
Indice di sostenibilità generale



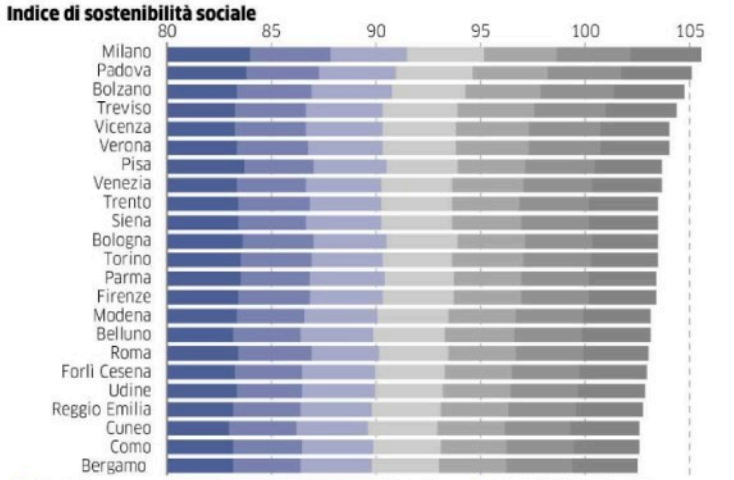
Indice di sostenibilità economica



Indice di sostenibilità ambientale

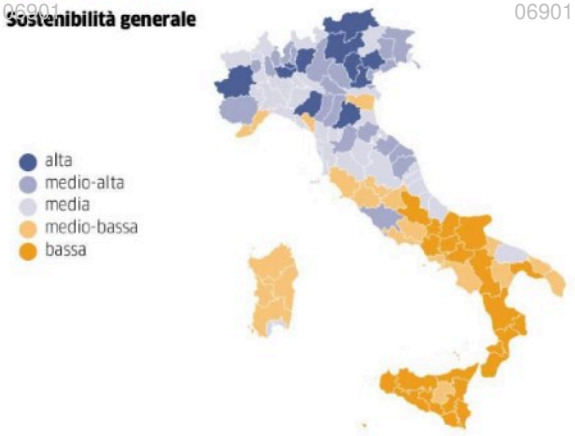


Indice di sostenibilità sociale

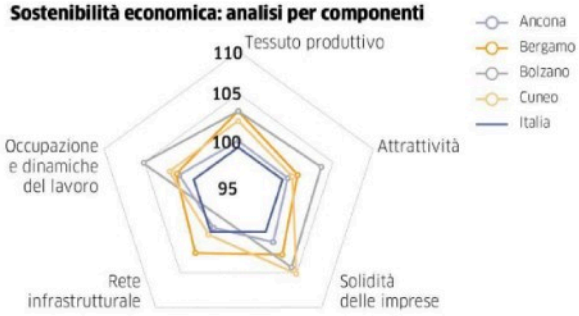


Fonte: Rapporto Cerved Italia Sostenibile 2022

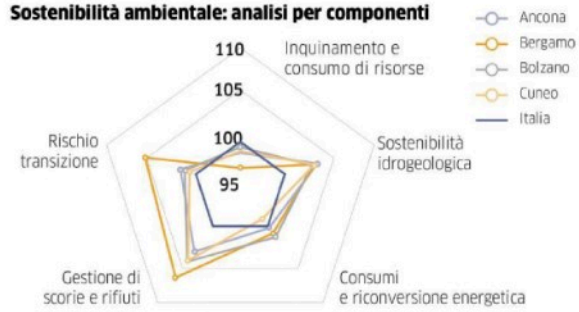
Sostenibilità generale



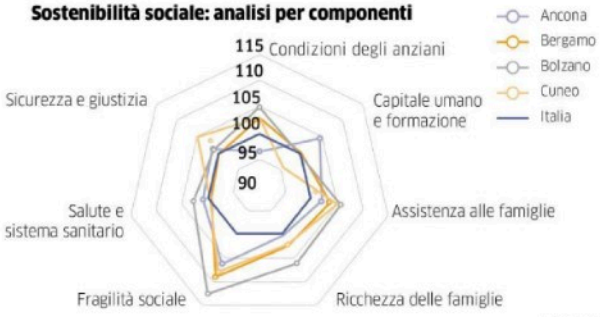
Sostenibilità economica: analisi per componenti



Sostenibilità ambientale: analisi per componenti



Sostenibilità sociale: analisi per componenti



WITHUB

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901